



Bologna, 12 maggio 2014

Agli organi di informazione e di stampa  
Loro sedi

## Istituto Minorile: una ristrutturazione precaria La nostra pazienza è finita!

Le OO.SS. rappresentative della Polizia Penitenziaria SAPPe, UIL, UGL P.P., FP CGIL, FSA CNPP e SINAPPE hanno effettuato un visita presso l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna per verificare le problematiche strutturali che sollevano da mesi nei confronti del Dipartimento di Giustizia Minorile.

Si tratta di infiltrazioni d'acqua, problematiche strutturali al tetto dell'edificio, problemi di sicurezza collegati ai lavori o alla mancanza di apparecchiature di videosorveglianza.

Tutte queste criticità hanno una ricaduta negativa nei confronti del personale che opera all'interno dell'Istituto e per i minori ristretti.

Tutte le problematiche sono state confermate dal sopralluogo. Analiticamente si possono segnalare le seguenti problematiche:

- il sotterraneo dell'Istituto che è sotto al corridoio principale della struttura, è soggetto ad infiltrazioni di acqua che ne hanno compromesso la tenuta. Questo è testimoniato dalle crepe e dalla presenza di muffe e umidità;
- il sottotetto risulta in condizioni precarie, tanto che una buona parte dello stesso è stato puntellato ed alcune travi sono danneggiate.
- la zona di accesso al campo sportivo appare in condizioni precarie ed è necessario segnalare l'assenza di un sistema di video sorveglianza. Tutto ciò è stato ampiamente segnalato ed è una delle possibili cause dell'ultima evasione dall'Istituto.
- Il perdurare di aree di cantiere con attrezzature utilizzate che potrebbero essere lasciate incustodite potrebbe avere ripercussioni sulla sicurezza dell'Istituto.

Sono previsti dei lavori per la sistemazione dell'Istituto. ma non si conoscono ancora tempi e modalità con cui questi verranno effettuati.

L'organico di Polizia Penitenziaria non risulta sufficiente a garantire tutti i compiti istituzionali.

Mancano le figure degli ispettori e dei sovrintendenti. Dall'organico previsto mancano 18 unità distaccate nel tempo presso altri Istituti, ma non sostituite con altre.

Ci sentiamo di chiedere al Capo Dipartimento Giustizia Minorile, che inutilmente da mesi cerchiamo di incontrare, se una situazione come quella descritta possa permettere la normale operatività dell'Istituto senza mettere a serio rischio operatori e minori ristretti, anche a fronte di tanti milioni di

finanziamento pubblico già spesi per la ristrutturazione.

Queste OO.SS. proseguiranno nello stato di agitazione ad oltranza, fino a che non riscontreranno interventi seri e decisi per risolvere questa situazione.

SAPPE  
Riggio

UIL PA  
Berardi

SINAPPE  
Castellitti

UGL PP  
Cardinale

FP CGIL  
Serra

FSA CNPP  
Sarti